

IL DOSSIER
World Report 2010

LA GUERRA AI DIRITTI

Mille modi di fermare i paladini della libertà. Li racconta il rapporto 2010 di Human Rights Watch. La repressione nel mondo aumenta anche perché è cresciuta la capacità del movimento di battersi per la tutela delle persone. Nella lista nera finiscono la Cina e l'Iran ma anche Corea del Nord e Burundi. Le critiche agli Usa

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiiovannangeli@unita.it



C'è chi li elimina fisicamente. Chi li sbatte in galera e butta la chiave. Chi usa norme penali particolarmente restrittive per dare una parvenza di legalità ad uno scempio dei diritti. Chi trasforma le carceri in centri di tortura. Chi brandisce la minaccia (praticata massicciamente) della radiazione dall'albo per colpire e dissuadere gli avvocati «scomodi». Chi pratica il ricatto economico, l'arma degli affari, per ottenere l'impunità internazionale. Chi mutua dalla mafia le vendette trasversali a mo' di avvertimento. Chi assolda killer e milizie private per compiere i lavori più sporchi. Chi censura e chiude d'imperio giornali, riviste, siti web a centinaia. I mille modi per combattere i paladini dei diritti umani. Oltre 600 pagine. È il rapporto più aggiornato e dettagliato sullo stato dei



La manifestazione contro Guantanamo organizzata da Amnesty International nel gennaio 2007 a Parigi